

Testata giornalistica a cura dell'Associazione Editoriale Giovanile Isole del Golfo – Notizie nel Comune di Serrara Fontana



Sagra del "Vino e della Saucicciata"

La storia di un evento che ogni anno, dal 1975, richiama turisti e ischitani in quel di Fontana (Parte prima)



A cura di Camillo Buono

Manca poco più di un mese, per l'esattezza l'8 agosto prossimo, quando si ripeterà più che un evento, un vero e proprio rito laico dove ad essere osannata sarà lei, la salsiccia, anzi scusate "à sauciccia" come giustamente viene chiamata nel dialetto locale di Fontana. Un evento che ininterrottamente dura dal 1975. Gli unici anni di stop sono stati quelli del Covid.

E così noi di Serrara notizie, in attesa dell'approssimarsi dell'evento, abbiamo deciso di ripercorrere questi quasi cinquant'anni di sagra intervistando colui che è stato l'ideatore e il fondatore della sagra, ovvero Giuseppe Mattera meglio conosciuto da tutti come "Pino" patron della omonima e rinomata macelleria in quel di Fontana.

Ma prima di addentrarci nelle tante curiosità che Pino ci ha raccontato, ciò che più ci ha colpito è stato il fatto che, "la sagra del vino e della saucicciata" non è solo un evento creato per far accorrere turisti e isolani, ma anzi, così come abbiamo citato in premessa, è un vero e proprio rito che vede i suoi preparativi realizzarsi diverse settimane prima con la partecipazione, oggi, della Pro Loco di Serrara Fontana e di tanti ragazzi che si impegnano per diverse settimane nel realizzare le varie attività e lavorazioni, prima fra tutte "è saucice" che poi in un corteo, come se fosse una vera e propria processione, "è saucice" vengono portate a spalla su delle travi di legno per tutto il paese seguite da bambini adulti e anziani, vestiti con abiti d'epoca che accompagnano le "saucicce" con canti e balli.

E così che Pino nella nostra intervista inizia a raccontarci come è nata questa sagra.

Nel 1975 venne a Fontana il nuovo parroco Don Francesco, con lui decidemmo di organizzare un paio di feste nel mese di agosto, una la prima domenica dove organizzammo i giochi della gioventù e una l'ultima domenica proprio una "saucicciata" ma, così come già si faceva in quel di Panza,

Segue a pagina 2

Previsioni meteo dei prossimi 7 giorni

Dom 30	Lun 1	Mar 2	Mer 3	Gio 4	Ven 5	Sab 6	Dom 7
31° 22°	28° 22°	27° 21°	27° 20°	27° 21°	28° 21°	28° 21°	29° 22°

Sagra del “Vino e Saucicciata”

La storia di un evento che ogni anno, dal 1974, richiama turisti e ischitani in quel di Fontana

Segue dalla pagina 1 (Parte prima)

di fare la “sagra del vino” ma a dire il vero a me non andava per una ragione molto semplice: si poteva bere solo vino senza mettere niente nello stomaco? E così decisi di mettere vicino una bella “sauciccia” che potesse preparare lo stomaco ad accogliere il buon vino e poi anche perché la “sauciccia” era molto pratica da preparare. Nacque in questo modo la prima “sagra del vino e della salsiccia”, anzi no. In realtà fui io a non voler “italianizzare” il nome. Infatti com’è noto nei restanti comuni dell’isola la salsiccia viene chiamata in dialetto “sasicc” solo noi a Fontana la chiamiamo “saucicc” e allora io proposi di mantenere nel nome della sagra “saucicc” e non sasicc o salsiccia. E man forte me la diede anche una signora che veniva dalla Svizzera, tale Elisabetta che disse, “si Pino ha ragione, se qui la chiamate “saucicc” dovete mantenere il nome locale” e fu così che la sagra prese il nome di “Sagra del vino e della Saucicciata”. La prima “saucicciata vide la distribuzione di circa trenta chili di “saucicce” che sparirono nel giro di poco. Poi successivamente siamo passati a cento chili e poi a diversi quintali. Si proprio quintali. Infatti ogni anno, benché si punta ad aggiungere sempre diversi chili in più, non ne avanzano mai!

Qui finisce la prima parte dell’intervista, nella prossima edizione troverete l’altra parte con tante curiosità che Pino ci ha raccontato. Non perdetevola!

Foto della collezione di Pino Mattera, vietata la riproduzione



CARTOLERIA
f La Venere

Prenota i tuoi libri per l'anno scolatico 2024/2025

Cedole librerie - libri per le vacanze - libri di testo
Inoltre da noi trovi le copertine 

Via Gennaro Iacono, 9 e 40 Serrara Fontana (NA)
✉ 334 99 60 413

Le filastrocche scelte da Mariaceleste



Oggi comincia la mia vacanza, nella valigia ho tutta la stanza:
costumi, giochi, ciabatte, occhialini, maglie pesanti, calzette, scarponi.
Andremo in montagna oppure al mare?
Andremo a scalare o coi pesci a nuotare?
Mi piace conoscere nuovi amici giocare tanto, correre in bici,
andare in giro, saltare, scoprire,
sono in vacanza, son pronta a partire!

- La mia Vacanza – testo di Silvia Nalon



“Diamo Gusto al Solidale”: Erogazione di servizi gratuiti a favore dei malati oncologici dell’Isola d’Ischia.

Si sono conclusi in questi giorni, a seguito di opportune indagini di mercato, gli accordi per l’erogazione di servizi assistenziali gratuiti in favore dei malati oncologici residenti sull’Isola d’Ischia, grazie ai fondi raccolti con l’evento tenutosi il 30 maggio scorso alla Torre di Guevara.

Dell’importo ricavato dall’evento pari a 11.214,70 € sono stati detratti 1.309,09 € di costi per la realizzazione dell’evento (Tipografia, Diritti Sanitari, Siae e Service Audio/Luci) che hanno fatto realizzare un utile per l’erogazione dei servizi pari a € 9.905,61 che sono stati così assegnati per i servizi:

E’ stato rifinanziato il servizio assistenza e trasporto di malati oncologici per l’Isola d’Ischia o per la terraferma con l’Associazione Croce Rosa Ischia Soccorso per un importo di 2.010,50 €. Il servizio potrà essere richiesto dai malati oncologici avente un isee non superiore a 12.000,00€ contattando direttamente l’Associazione Croce Rosa Ischia Soccorso ai recapiti telefonici 081 99 97 31 – 081 99 95 31 – 335 832 66 99.

E’ stato attivato presso la Dottoressa Marianna Scannapieco un servizio di assistenza nutrizionistica per i malati oncologici avente un isee non superiore a 12.000,00. Il servizio offerto comprende una prima visita con rilevazione dei dati antropometrici ed impedimenti metrici ed elaborazione di un piano alimentare personalizzato nonché di due visite di controllo per monitorare i progressi ed eventualmente apportare modifiche al piano. Il servizio potrà essere richiesto contattando direttamente la Dottoressa Scannapieco al recapito telefonico 348 225 70 94 oppure inviando una mail a: marianna.scannapieco@libero.it. I fondi stanziati per tale servizio sono 1.200,00€.

Presso lo studio fisioterapico Vitality Lab di Forio d’Ischia è stato attivato un servizio di assistenza fisioterapica per i malati oncologici avente un isee non superiore a 12.000,00€. Il servizio offerto comprende un massimo di cinque visite per paziente consistenti in linfodrenaggi o altre rieducazioni motorie. Il servizio potrà essere richiesto contattando direttamente lo studio Vitality Lab al recapito telefonico 328 813 80 48 oppure inviando una mail a: vitalitylab@gmail.com . I fondi stanziati per tale servizio sono 700,00€.

Ricordiamo in ultimo che dai fondi raccolti sono state assegnate 6 borse di studio dell’importo singolo di €300,00 a ragazzi diversamente abili dell’Istituto Vincenzo Telese di Ischia che potranno essere richiesti dagli stessi entro il mese di giugno del prossimo anno. I fondi stanziati per le borse di studio ammontano a 1.800,00€. Ricordiamo che i servizi sopra indicati sono totalmente gratuiti per gli aventi diritti.

Infine ad oggi nella disponibilità dell’Associazione restano € 4.195,11 che potranno essere impiegati o nell’erogazione di nuovi servizi assistenziali o nel rifinanziamento di quelli già in essere.

Magia, tra incantesimi e tradizioni:

La Barca di San Pietro



di Lucia Mattera |

Predire il futuro si può.

Secondo diverse tradizioni nella notte fra il 28 e il 29 giugno (solennità dei santi Pietro e Paolo), si può capire come il proprio destino o come sarà l’annata agraria.

Ma com’è possibile? Esiste il rito della Barca di San Pietro. Basta un contenitore di vetro riempito d’acqua e posto su un davanzale all’esterno e far colare nell’acqua un alume d’uovo.

Il contenitore va lasciato per tutta la notte all’aria aperta.

È proprio durante la notte che avviene la magia.

Al mattino, osservando il nostro contenitore, nell’acqua si vedremo dei filamenti che somigliano alle vele di una barca. Questa struttura, formate dall’alume, preannunciano il futuro.

Le vele aperte rappresentano prosperità e fortuna. Più vele ci sono ed anche il numero di alberi maestri rappresentano il buon auspicio.

Inoltre se le vele sono aperte indicano giornate di sole, chiuse e sottili pioggia.

Opera di San Pietro, pescatore e traghettatore di anime, che secondo le credenze soffia all’interno del contenitore d’acqua, dimostrando vicinanza ai fedeli.

In realtà il tutto è dovuto all’escursione termica tra la notte e il giorno.

Serrara e l’Isola d’Ischia salutano Angelo Banfi



È di queste ore la triste notizia che Angelo Banfi, a seguito di un infortunio domestico avuto alcuni giorni fa ci ha lasciato. Era stato duramente provato dal Covid, quando fu uno dei primi isolani a finire in terapia intensiva dopo aver contratto il virus, ma alla fine era stato forte ed era guarito.

Ora, a meno di un mese della Festa di Sant’Anna di cui Angelo, suo figlio Carlo e tutta la troupe della Banfi Technologies erano i veri artefici di tutta la parte tecnica dalle luci al suono, ci ha lasciati, ha lasciato il ricordo della persona garbata e riservata, del grande ed instancabile lavoratore, del pioniere dell’elettronica e delle radio quando, con suo fratello Beppi nel lontano 1976 realizzarono una delle prime radio libere isolane "Radio Ischia"

Ma il più grande vuoto in questo momento lo ha lasciato alla cara moglie Francesca, ai figli Agata e Carlo, al genero Leonardo e agli amati nipotini. Tutta la redazione di Serrara notizie si unisce con immenso cordoglio al dolore della famiglia alla quale giungano le più sentite condoglianze.

Ciao Angelo, ci mancherai!

“Andar per cantine”: a bordo della MSC DIVINA la presentazione del programma 2024



di Arianna Orlando|

A bordo della MSC DIVINA, ormeggiata nel porto di Napoli, è salita una delegazione di circa sessanta abitanti isolani (tra cui amici, partenti, curiosi, imprenditori, politici, presidenti onorari di associazioni varie et cetera).

Tra questi il noto concittadino Giuseppe Di Massa, storico imprenditore della località di Fontana che dapprima ha per anni gestito il Ristorante Scapricciatiello alle pendici del monte Epomeo e successivamente -come ora- si è dedicato all'attività di marketing e compravendita di prodotti autenticamente made in Italy e in Ischia (ovviamente). Giuseppe Di Massa insieme a Leonardo Polito, Alessandro Rubinetti e Isabella Marino che per Discovery Campania ha supportato e presentato l'evento, hanno rappresentato il progetto "Andar per cantine" dimostrando una grande sensibilità non solo verso la cura del territorio ma anche verso l'interesse economico dell'isola nella sua visione profondamente turistica. "Andar per cantine" è già un gioiello del turismo ischitano che ha dimostrato ripetutamente di essere molto apprezzato e qualificato a svelare Ischia anche nel suo aspetto agronomo e vitivinicolo.

Illuminante l'intervento di Andrea D'Ambra che ha scoperto "un tesoro nella terra" ed è proprietario di un'azienda di grande notorietà il cui vino è un emblema della nostra isolanità.

A seguire anche le parole della giovanissima imprenditrice Naomi Di Costanzo hanno aperto uno squarcio da "tempo di mezzo" tra il passato delle aziende già formate e il futuro di quelle che, sono ancora idee, con il suo attuale lavoro imprenditoriale che comprende la formazione di una struttura enogastronomica capace di enfatizzare la bellezza della nostra terra, i suoi prodotti locali e soprattutto il suo vino meraviglioso.

Tra i sindaci e le autorità comunali, per sensibilità ed empatia, citiamo le parole di Irene Iacono che si è "dimostrata



entusiasta del lavoro di andar per cantine nonché della passione dimostrata dagli imprenditori e soprattutto dai più giovani coinvolti in un progetto che tutti dovremmo attenzionare di più come punto di riferimento turistico della nostra isola".

Una giornata particolarmente gradevole se si considera che Ischia, grazie all'impegno di alcuni, anche stavolta travalica i confini degli scogli dell'isola, supera i controlli della sicurezza di bordo, e sale su una nave che solca il mondo: è piena di bellezze questa nave stratosferica e noi siamo così piccoli a bordo di essa eppure ci sembra di dire "è un'isola come una città" e i nostri occhi sono fitti fitti di meraviglia perché noi non smettiamo mai di vedere con Ischia nella forma delle pupille.

L'appuntamento, assolutamente da non perdere, per visitare le cantine e immergersi in un tour dagli inebrianti profumi di sapori antichi e vini pregiati è dal 20 settembre al 6 ottobre.



**Forniture e Manutenzioni Estintori e Materiale Antincendio
Cell. 333 9383463 – e-mail info@manutenzionitecnologiche.com**

Via Enrico Mattera, 8 – 80081 Serrara Fontana (NA)



Testata giornalistica edita a cura dell'Associazione Editoriale Giovanile "Isole del Golfo" – Serrara Fontana (NA)
C.F.: 910176500630
P.IVA: 10395501215
Pec: isoledelgolfo@pec.serraranotizie.it



A supporto dell'informazione per:

